di male in peggio. L'anno passato la Città di Ragusa era
diuenuta Heretica, et in questo tempo altro non
aueua, et luoghi vicini; Et nel Regno di Bosnia
Egra città piena de Heretici, et heretici ne
Città vicine del tutto mutato Rito. Ne in questi
ti alimenti, che con ragioni, la piaga faceua ogni di
comaggiore et peggiore, et fare tutta via le Setti
et fatti i Turchi andauano sotto il manto della Confessio
ne Greca distesa dal suddetto Re Turco, et pare del S.
to et le bene per questo ne desima via i Confessori
stati li estinguano, perch'ne Gesuiti con ragione nel
altri gradi, che in Ragusa non solo
ubligati di difendere et diffendere a modo loro
le Scritture, nulla di meno l'Heresie et
nare, et peggiori ne fanno. Hanno i Confessori
a tutto con tutte cercato di distruggere massime
Vinc. de Dni, et Progredientur eam ecclesiam Progredi stu
ni dy, ne, ſ, pie di mal uso di diffendere, che di certo
no contro non furet, et latrones, et singulariſſerun

depascatur

di pascat eam. Il dolore et confusione tutto g.no molti cat.
con loro di ne ragione, et non di meno capti et stupe
stanchi, et impauriti a questi lasciano ingannar
ne subitrici delli embre fole dottrine, et dalle
speranze vane di pace, et reputano di grauezza
che si tutto sperare, che giu no si tratti di concordia
di Rig.ne ma che si rimetta ad altro tempo, et non
tutto giorno et instabilire, et mostro che si giu il
Parere del S.r Card.l Sanct.o essendo io in Monaco,
detti dell'Eminentissimo Lorena fu per capi
tar il Rig.no per parlar Lung.te et ne hebbi lettera
che da Parente scritti in un Memor. qui giu S.ta
mia dette alcune hebbi, che io replicato, denolla
gnia Dichiarò il Fatto di Rig.no che è da credere,
giu la buona intentione di S.ta come per la be-
nitia del tempo; che ne potranno questi trattati
fare molto luogo essendo ni già alla fine maturo
per fare giu dato fino alla Pietà, et contarlo,